

Alluvione: il dettaglio della situazione nelle scuole e nelle università

Sono **meno di 20 gli edifici scolastici** per cui persistono criticità nell'utilizzo, meno numerosi rispetto ai primi rilevamenti, segno di un progressivo ritorno alla normalità: è questo l'esito del monitoraggio che la Regione Emilia-Romagna ha attivato in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, i dirigenti scolastici e gli enti locali.

Per gli studenti e le studentesse impossibilitati a raggiungere le sedi scolastiche operative sono stati avviati **percorsi personalizzati**. Per tutti resta valido l'anno scolastico e sono allo studio soluzioni specifiche per lo svolgimento degli esami di terza media e di maturità, laddove permangano criticità.

Per quanto riguarda il sistema universitario le lezioni sono riprese. L'Università colpita maggiormente è quella di **Bologna**, con sedi sia a Bologna che in Romagna, che ha previsto lezioni in aula con modalità mista e obbligo di registrazione, sessioni straordinarie di esami a giugno e luglio ed esami di laurea in modalità mista, venendo incontro alle richieste di laureande e laureandi.

Non sono state compromesse le sedi istituzionali né vi sono stati danni significativi alle strutture universitarie o alle residenze universitarie che sono gestite da ER.GO.

È stato inoltre riattivato da parte dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, in condivisione con la Regione, l'iniziativa "**Adotta una scuola**" per mettere in contatto i donatori con le scuole che ne hanno bisogno, come già accaduto durante il terremoto.

Sono infine stati tanti gli studenti e le studentesse delle scuole e delle Università, questi ultimi anche fuori regione, che sono venuti a dare supporto alle popolazioni. Si attendono ulteriori gruppi in arrivo da tutta Italia.